

## FONDAZIONE SNAITECH CON CHANGETHEGAME PER UN MONDO DELLO SPORT PIÙ SICURO, RISPETTOSO ED INCLUSIVO

*Aprire presso la Sapienza Università di Roma il primo sportello in Italia di assistenza psicologica per le vittime di abusi e violenze in ambito sportivo*

Milano, 20 settembre 2024 – **Fondazione Snaitech** e l'associazione **ChangeTheGame** uniscono le forze per promuovere un ambiente sportivo a misura di atleta e annunciano oggi la loro nuova collaborazione. Grazie all'incontro di queste due realtà con **La Sapienza Università di Roma** ha preso vita il primo **“sportello di counseling psicologico”** presente nel nostro Paese e rivolto agli sportivi e alle sportive che hanno subito violenze e abusi.

Per **Fondazione Snaitech** lo sport rappresenta un importante strumento per favorire l'inclusione e promuovere un confronto sano e positivo. Per questo è inaccettabile che proprio questo ambito si riveli troppo spesso teatro di abusi e violenze. La Fondazione ha scelto quindi di affiancare **ChangeTheGame** e supportare il progetto di istituire uno sportello di ascolto e supporto affinché ogni atleta possa sentirsi davvero valorizzato e protetto, condividendo l'obiettivo comune di costruire un futuro in cui lo sport sia per tutti e tutte sinonimo di rispetto, sicurezza e condivisione.

Lo sportello, collocato all'interno del **dipartimento di psicologia** dell'ateneo romano, permetterà alle atlete e gli atleti di incontrare e confrontarsi con figure competenti in grado di supportarli e guidarli e di accedere ad un servizio di **counseling psicologico** gratuito. Presso lo sportello sarà poi possibile intraprendere percorsi dedicati di **inclusione e crescita** sempre legati all'ambito sportivo.

*“Il processo di vittimizzazione è molto articolato e include spesso aspetti che riguardano la perdita della propria capacità di rivendicare un ruolo attivo e propositivo nelle relazioni e di svalutazione delle proprie risorse e delle proprie caratteristiche. Per questo i percorsi di counseling non si limitano alla analisi delle esperienze traumatiche, ma ricercano attivamente la possibilità di reinserire le persone nel proprio naturale percorso di autodeterminazione e di recuperare la propria efficacia personale e sociale.”* commenta **Fabio Lucidi**, dottore di ricerca in Psicologia e Professore Ordinario di Psicometria alla Sapienza - Università di Roma, dove è Prorettore con delega alla Quarta Missione e ai rapporti con la Comunità Studentesca e dirige il Comitato Tecnico Scientifico sulla Diversità e l'Inclusione, il Laboratorio e il Servizio di Psicologia dello Sport.

*“Questo sportello di aiuto, ascolto e supporto per le vittime di violenza nello sport nato dalla collaborazione di **ChangeTheGame**, l'Università La Sapienza e grazie al supporto di Fondazione*

*Snaitech è di fondamentale importanza nel nostro Paese e segna un grande passo avanti per quanto riguarda le azioni di tutela. In Italia 4 atleti e atlete su 10 subiscono una forma di violenza. La maggior parte di queste vittime sviluppano problemi di natura psicofisica, allontanandosi o abbandonando lo sport e vengono lasciate sole per uscire dal buio del loro dolore. Da sopravvissuta alla violenza, conosco bene quel senso di solitudine e abbandono, quella ferita profonda e perenne che ti viene lasciata e so che è anche attraverso la cura di persone qualificate e preparate che si può iniziare a vedere la luce. Questo sportello vuole andare oltre l'assistenza ed essere uno spazio sicuro per le vittime, uno spazio dove possa avvenire un processo di elaborazione dell'accaduto e una fioritura personale", dice **Giulia Pairone**, survivor tennista professionista e volontaria di ChangeTheGame.*

**La nuova collaborazione tra Fondazione Snaitech e ChangeTheGame** è stata presentata oggi in occasione di **"Racconti di vita e di sport"**, l'evento dell'associazione che dal 2018 offre supporto e assistenza gratuita alle vittime di violenza e abuso nel contesto sportivo. L'appuntamento, ospitato nella splendida cornice dell'**Ippodromo Snai San Siro** di proprietà di Snaitech è stata l'occasione per riflettere sul rapporto tra sport ed etica grazie al prezioso contributo di quattro sportivi d'eccezione e volti dell'associazione: sono stati infatti **Filippo Galli, Matteo Tagliariol e Edoardo Verzotti** ad accompagnare i presenti nel racconto del loro percorso sportivo, dei valori e dei principi che ne hanno guidato i successi e la carriera.

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI:**

Ad Hoc Communication Advisors

Pietro Cavalletti – Cell. 335 1415577; e-mail: [pietro.cavalletti@ahca.it](mailto:pietro.cavalletti@ahca.it);  
Sara Mastrorocco – Cell. 335 1415590; e-mail: [sara.mastrorocco@ahca.it](mailto:sara.mastrorocco@ahca.it);